

“Informazioni sbagliate sul campo da calcio al lago di Ghirla”: il sindaco risponde a Legambiente

Pubblicato: Mercoledì 23 Settembre 2020



(foto di Luca Leone) – **Il campetto da calcio a sette** che l’Amministrazione comunale di Valganna intende realizzare sulle sponde del lago di Ghirla continua a far discutere.

Mentre **la petizione promossa da Legambiente** per scongiurare la realizzazione dell’opera ha già raccolto quasi 2000 firme, il sindaco **Bruna Jardini** e tutto il gruppo di maggioranza firmano una lettera alla cittadinanza per spiegare le ragioni del progetto ma anche **per ribattere a Legambiente** che ritiene il progetto gravemente lesivo per il valore paesaggistico del lago di Ghirla.

«Innanzitutto, contrariamente a quanto asserito da Legambiente – scrive il sindaco – abbiamo risposto alle osservazioni il 15 novembre scorso, allegando tutta la documentazione che comprova la regolarità del progetto».

Il progetto, spiegano gli amministratori, va inquadrato nella situazione che si è creata sulla sponda del lago “che vede una striscia di terreno comunale all’interno di una proprietà privata di circa 300 metri. Qui tale proprietà anni fa ha recintato tutta l’area a spiaggia demaniale, **chiudendo di fatto ogni accesso al lago (nella foto)**“. L’amministrazione si è attivata per riportare la sponda allo stato naturale, con ordinanze di demolizione che sono state impugnate dalla proprietà. **Un contenzioso ancora aperto** per una battaglia in cui, scrivono gli sindaco e consiglieri, “l’Amministrazione comunale di Valganna è rimasta sola, e Legambiente non si è mai preoccupata di far prevalere l’interesse del cittadino e del

territorio nei confronti degli interessi dei privati”.

Oltretutto, prosegue la lettera, “l’intervento di Legambiente è giunto il 24 aprile 2019, **in piena campagna elettorale**, con la nostra lista impegnata a proporre la realizzazione del campo da calcio e la lista avversaria che proponeva la concessione in gestione dell’area al suddetto privato. La vittoria della nostra lista, ha di fatto avallato la nostra proposta che, facendo parte del programma elettorale, dovrebbe essere realizzata”.

L’Amministrazione illustra poi gli accorgimenti che renderanno il campetto, qualora realizzato, **poco invasivo per il paesaggio e per l’ambiente**: “Il progetto prevede **una spiaggia libera** per una profondità di 16 metri, utilizzabile da tutti i residenti, e un **campetto in erba naturale**, sostenuto da un muretto che verrà ricoperto dalla vegetazione e reso poco visibile”.

“Il progetto potrà essere anche modificato e migliorato – concludono in sintesi gli amministratori di Valganna – anche se ha già ottenuto l’ok sia dalla Commissione paesaggistica comunale e dalla Soprintendenza dei monumenti di Milano. In quest’ottica la nostra Amministrazione si sta muovendo per il recupero di tutta la sponda lacuale e il suo rilancio ambientale e turistico di fruizione pubblica, in collaborazione con la Comunità montana del Piambello, l’Autorità di bacino lacuale del Ceresio, Ghirla e Piano e con Regione Lombardia che ha già portato un finanziamento di **150mila euro** per la realizzazione di una passerella sul lago”.

Qui il testo completo della lettera ai cittadini dell’Amministrazione comunale di Valganna

di Ma.Ge.